

SCHEDA RETI

Informazioni generali	Titolo bando	Reti - Sostegno alla ricerca collaborativa
	Descrizione	La Regione Puglia con il presente Avviso pubblico intende rendere operative le disposizioni previste dal Programma Regionale Puglia FESR FSE+ 2021-2027 – Azione 1.5 “Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca” - Sub-Azione 1.5.1 “Supporto alle attività di ricerca e sviluppo su aree tematiche di rilievo e all’applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3”, nonché gli indirizzi della strategia di specializzazione “Strategia regionale per la specializzazione intelligente” - Smart Puglia 2030, è emanato il nuovo avviso pubblico “Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa”. L’Avviso ha la finalità di finanziare progetti di ricerca collaborativa tra Imprese e Organismi di ricerca, riconducibili alle linee di intervento Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale per il sostegno all’implementazione di filiere tecnologiche ad elevato valore di conoscenza, a partire dalla nuova articolazione per filiere dell’innovazione della S3 SMART PUGLIA 2030 (Manifattura sostenibile, Salute dell’uomo e dell’ambiente, Comunità digitali creative e inclusive).
	Risultati attesi	<p>Il presente intervento, in una prospettiva di crescita economica di lungo periodo, è finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • consolidare il rapporto di cooperazione con il settore della ricerca pubblica (Università e centri di ricerca pubblica) attraverso la creazione di reti stabili fra imprese e strutture di ricerca; • promuovere la creazione di partnership tecnologiche capaci di connettere la domanda di innovazione del tessuto produttivo locale con le eccellenze scientifiche pubbliche e private nel campo della ricerca; • promuovere il trasferimento tecnologico orizzontale, di filiera e territoriale, consolidando i collegamenti tra università, istituti di istruzione superiore, imprese, centri di ricerca ed enti regionali con competenze in materia di innovazione e nuove tecnologie e pervenendo a risultati progettuali caratterizzati da elevato Technology Readiness Level (TRL); • aumentare i livelli di reddito e occupazione coniugando il sostegno all’ampliamento della competitività della base produttiva attraverso il consolidamento delle filiere esistenti e la creazione di nuove specializzazioni, con la promozione di nuovi posti di lavoro di qualità; • sostenere la crescita dell’occupazione femminile, in coerenza con gli obiettivi dell’Agenda di genere regionale; • garantire il rispetto del principio di “non arrecare danno significativo” (DNSH), in quanto le attività proposte nelle candidature per la loro natura correlata alle Deep Tech (intendendo per tali le attività fondate su scoperte scientifiche tangibili o innovazioni ingegneristiche che cercano di risolvere i grandi problemi che riguardano l’umanità) non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo.
	Destinatari	Ecosistema regionale dell’innovazione

<p>Chi può partecipare</p>	<p>Beneficiari</p>	<p>I soggetti beneficiari dell’Aiuto sono le Imprese (grandi, di media e piccola-micro dimensione) e gli Organismi di Ricerca. I soggetti beneficiari devono essere organizzati in rete, attraverso una delle seguenti forme giuridiche di Raggruppamento: Associazioni Temporanee di Scopo (A.T.S.), Contratti di Rete, Consorzio o Società consortile. Possono beneficiare delle agevolazioni anche i liberi professionisti, in quanto equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti attività economica.</p> <p>Requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere regolarmente costituiti e iscritti nel Registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio ed esercitare un’attività economica, rientrante fra quelle identificate dai codici ISTAT ATECO 2007 (aggiornato al 2022); • aver redatto il rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile; • essere in regola con il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, • essere in regola con la normativa antimafia; • essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti; • non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea; • rispettare le disposizioni relative al cumulo delle agevolazioni previste dall’avviso pubblico stesso; • aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall’Organismo competente la restituzione; • non trovarsi in condizioni tali da risultare un’impresa in difficoltà; • non essere destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l’esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; • non essere impresa i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda; • essere in possesso del bilancio dell’ultimo esercizio approvato e depositato presso la CCIAA; nel solo caso di soggetti non tenuti per disposizione normativa alla presentazione di bilancio di esercizio, questi devono essere in possesso di Modello Unico, con redditi di impresa dichiarati, regolarmente inviato all’Agenzia delle Entrate e devono presentare una situazione contabile aggiornata; • possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare; • non trovarsi nelle condizioni di controllo e di collegamento, diretto o indiretto, di tipo societario, o attraverso cariche ricoperte da soci o amministratori, con gli altri componenti del Raggruppamento; • soddisfare la “clausola sociale” (Allegato 2) prevista ai sensi del Regolamento regionale n. 31 del 2009. <p>L’art. 6 definisce tutti i requisiti di ammissibilità.</p> <p>I progetti candidati a finanziamento saranno selezionati con procedura valutativa a sportello sino ad esaurimento delle risorse finanziarie.</p>
----------------------------	---------------------------	--

Cosa finanzia	Operazioni finanziabili	<p>La Regione Puglia incentiva, attraverso il presente Avviso, la realizzazione di progetti di ricerca collaborativa tra Imprese e Organismi di ricerca riconducibili alle linee di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Ricerca Industriale (RI); b) Sviluppo sperimentale (SS) <p>Sono ammissibili le spese, sostenute dai soggetti beneficiari dell'aiuto, strettamente connesse agli investimenti agevolati, e così classificate:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) spese di personale addetto al coordinamento e alla gestione amministrativa del progetto (project management), a condizione che lo stesso sia operante nelle unità locali ubicate nella regione Puglia; b) spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca), a condizione che lo stesso sia operante nelle unità locali ubicate nella regione Puglia; c) spese per strumentazione ed attrezzature, di nuovo acquisto, utilizzate per la realizzazione delle attività previste dal progetto (se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto); d) spese per la "ricerca contrattuale" acquisita contrattualmente da terzi (Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Centri e Laboratori di ricerca privati, quest'ultimi se iscritti all'Albo dei Laboratori del MUR); e) spese relative allo sviluppo e registrazione di brevetti o altri diritti di proprietà intellettuale generati dal progetto; f) spese per servizi di consulenza specialistica o altri servizi equivalenti; <p>spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.</p>
Risorse economiche	Fonte delle risorse	Programma Regionale Puglia FESR FSE+ 2021-2027.
	Fonte specifica	<p>FESR Asse Prioritario I "Competitività e Innovazione" Azione 1.5 "Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca" Sub-Azione 1.5.1 "Supporto alle attività di ricerca e sviluppo su aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3"</p>
	A sportello / A scadenza	Il contributo sarà corrisposto a ciascun partner del Raggruppamento beneficiario, separatamente per la parte di propria competenza, in quote proporzionali alla propria partecipazione alle spese del progetto ammesso a beneficio, nella composizione tra le seguenti alternative a scelta del

		<p>beneficiario:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. erogazione di una quota in relazione allo stato di avanzamento della spesa sostenuta (SAL) parametrata ad un livello di spesa minima pari al 50% del totale di quella ammessa in concessione; b. erogazione di una prima quota a titolo di anticipazione pari ad un importo non superiore al 40% del contributo ammesso in concessione, a seguito di espressa richiesta del beneficiario e con contestuale presentazione, secondo lo schema fornito dalla Regione Puglia, di fideiussione bancaria o polizza assicurativa. Gli Organismi di Ricerca pubblici non sono tenuti alla presentazione di garanzia fidejussoria; c. erogazione di una seconda quota a titolo di anticipazione, nella misura massima del 40% del contributo ammesso in concessione: può essere richiesta esclusivamente al raggiungimento della spesa prevista necessaria per l'erogazione della quota di contributo a SAL, di cui alla precedente lettera a., con contestuale presentazione, secondo lo schema fornito dalla Regione Puglia, di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, come previsto al precedente punto b.; d. erogazione del contributo concesso ed eventualmente rideterminato, al netto delle erogazioni qualora già corrisposte, a titolo di saldo del contributo stesso, ad ultimazione dell'intervento ed a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale.
	Contributo massimo per progetto	Per singolo progetto candidato, il contributo massimo erogabile sarà pari a 1.000.000,00 euro .
	Risorse totali stanziare	La dotazione finanziaria iniziale destinata dell'avviso pubblico è pari a € 25.000.000,00 .
Come partecipare	Modalità di partecipazione	La domanda di candidatura deve essere inoltrata dall'impresa capofila del Raggruppamento proponente.
		L'impresa capofila e tutti i componenti del raggruppamento devono essere in possesso di firma digitale e PEC. L'accesso al portale web www.sistema.puglia.it avverrà mediante SPID, CIE e CNS/TS-CNS
		La procedura telematica di candidatura sarà disponibile sul portale Sistema Puglia alla pagina dell'Avviso www.sistema.puglia.it/reti a partire dalle ore 14:00 del 16/07/2024 sino alle ore 14:00 del 31/12/2026 , salvo esaurimento dei fondi.
		Il candidato dovrà compilare tutti i moduli richiesti dalla procedura telematica e allegare in formato PDF tutti i documenti richiesti dalla stessa procedura.
	Modulistica e allegati	Allegati n. 4, 5, 6 e 8 dell'Avviso

	Data di apertura	ore 14:00 del 16/07/2024
	Data di chiusura	ore 14:00 del 31/12/2026 , salvo esaurimento dei fondi.
Contatti	Sezione	Regione Puglia - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
	Responsabile di Procedimento e Azione	Silvia Visciano tel. 0805403675 / e-mail: s.visciano@regione.puglia.it
	Altri eventuali contatti	InnovaPuglia S.p.A. Referente Avviso: Ruggiero Crudele e-mail: r.crudele@innova.puglia.it
	Sito web	www.sistema.puglia.it
Documenti	Determinazione di approvazione	A.D. 208 del 24/06/2024
	BURP	BURP n. 52 del 27/06/2024